



CENTRO STORICO - QUARTIERE ACCOGLIENTE E SOLIDALE
Affidamento del servizio di promozione e attivazione di una Comunità Energetica Rinnovabile
(CER)
nel centro storico di Ruvo di Puglia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Premessa

Come previsto dalla “Agenda Strategica per il rilancio del centro storico di Ruvo di Puglia”, elaborata nell'ambito dei Piani Urbani Integrati “Abito in Centro” e “Apriti Ruvo” (PNRR, Misura 5, Componente 2), il Comune di Ruvo di Puglia intende promuovere la costituzione di un “Laboratorio Urbano”, con l'obiettivo di migliorare le condizioni per vivere, operare e visitare il centro antico della città.

Il Laboratorio Urbano avrà il compito di svolgere quattro servizi principali:

- i. a supporto della residenzialità e di servizi complementari all'abitare nel centro storico;
- ii. per lo sviluppo dell'imprenditorialità economica e sociale del centro storico;
- iii. di consolidamento e attivazione di iniziative inerenti il patto città-campagna;
- iv. per l'analisi di fattibilità e la progettazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

La costituzione del Laboratorio Urbano sarà il risultato della sperimentazione dei quattro servizi sopra richiamati che concorreranno all'attivazione complessiva del progetto. La valutazione di tali risultati fornirà le indicazioni necessarie al disegno operativo del Laboratorio Urbano.

Il capitolato in oggetto fa riferimento alla quarta tipologia di servizi, in cui la CER è da intendersi quale insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, le cooperative, gli enti di ricerca, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità. In una CER l'energia elettrica rinnovabile può essere condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, localizzati all'interno di un medesimo perimetro geografico, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia. L'obiettivo principale di una CER, in questa prospettiva e in relazione alle altre tre linee di intervento, è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri o soci e alle aree locali in cui opera, attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile in linea con il Decreto CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) / Decreto MASE n. 414 del 07.12.2023.



Art. 1. Oggetto del servizio e finalità dell'indagine di mercato

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un soggetto in possesso dei requisiti necessari e capacità per la definizione di uno studio di fattibilità inerente all'attivazione di una CER all'interno del perimetro del centro storico di Ruvo di Puglia.

Nello specifico gli obiettivi della quarta linea di intervento sono:

- individuare e far emergere le condizioni di fattibilità volte all'attivazione di una CER localizzata all'interno del centro storico della città di Ruvo di Puglia;
- favorire percorsi partecipativi volti a rafforzare il processo di costituzione di una CER al fine di condividere i vantaggi di natura energetica e di natura economica che ne conseguono;
- promuovere l'accesso al mercato energetico di cittadini vulnerabili o piccole realtà produttive.

Il servizio si compone di due ambiti:

1. Studio di fattibilità: realizzare uno studio di fattibilità tecnico-economico che individui gli elementi di contesto e i diversi soggetti interessati a partecipare alla CER e che potranno realizzare i sistemi di autoconsumo e di autoconsumo condiviso, nonché il fabbisogno energetico della CER in modo da massimizzare i benefici economici, ambientali e sociali;
2. Percorsi di affiancamento: attività volte a fornire assistenza tecnica al cittadino, PMI, associazioni per la partecipazione attiva alla comunità energetica e alla sensibilizzazione e promozione del modello di Comunità Energetica;

Ambito 1. Studio di fattibilità

Lo studio di fattibilità richiesto racchiude al proprio interno gli elementi di contesto utili a definire l'attuabilità della CER all'interno dell'area oggetto di intervento.

Viene richiesto dunque di porre attenzione nella definizione dello studio ai seguenti elementi:

- Caratterizzazione dell'area di interesse della CER dal punto di vista energetico, con un focus particolare sulla caratterizzazione degli edifici esistenti (numero di edifici: totali, utilizzati ad uso residenziale, utilizzati ad uso produttivo, commerciale, direzionale/terziario, turistico/ricettivo, servizi, altro) e sulla caratterizzazione della struttura del settore produttivo;
- Analisi dei profili di consumo su base oraria per ciascuna delle categorie individuate dai soggetti partecipanti alla CER, con particolare riferimento ai consumi e alle stime delle curve di carico;
- Fattibilità tecnico-economica con particolare riferimento alla definizione delle azioni prioritarie e all'individuazione degli interventi necessari per la costituzione della CER;
- Fattibilità procedurale e costituzione della CER volta all'individuazione della forma giuridica e del modello organizzativo della CER al fine di dotare la CER di una propria autonomia giuridica



attraverso una qualsiasi forma che ne garantisca la conformità con i principali obiettivi costitutivi.

Ambito 2. Percorsi di affiancamento:

Le attività di definizione degli elementi di fattibilità per l'attivazione di una CER sono strettamente interconnessi all'attivazione di percorsi di coinvolgimento attraverso un ampio processo di partecipazione e animazione coinvolgente tutti gli attori che vivono il territorio e in particolare il centro storico, le famiglie residenti, le imprese, le pubbliche amministrazioni e le scuole, gli enti religiosi, enti del terzo settore, ecc.

Al fine di garantire:

- una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soci localizzati in prossimità delle future aree di produzione (di proprietà della CER stessa);
- l'aggregazione di persone fisiche, organizzazioni del territorio e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste.

Attraverso:

- percorsi di sensibilizzazione con i soggetti impegnati nel percorso della CER e con le energie sociali ed economiche attivate all'interno delle altre linee di intervento relative all' "Agenda Strategica per il rilancio del centro storico di Ruvo di Puglia";
- strumenti di assistenza tecnica al cittadino, PMI, associazioni per la partecipazione attiva alla comunità energetica e alla sensibilizzazione e promozione del modello di Comunità Energetica;

Art. 2. Altre attività da svolgere

Oltre alle attività di cui all'art. 1, gestore del servizio dovrà svolgere attività di natura trasversale riguardo a:

1. comunicazione;
2. coinvolgimento e concertazione con gli attori locali;
3. monitoraggio e valutazione.

1. Comunicazione

Il gestore del servizio dovrà implementare un efficace piano di comunicazione, finalizzato a:

- comunicare e promuovere il servizio attraverso canali online e offline;
- intercettare in modo efficace i propri target, attraverso la cura del linguaggio.

Tra le attività specifiche richieste, vi sono:

- definizione del naming e di una immagine coordinata del servizio;
- definizione di strumenti online e offline di informazione, promozione e divulgazione (newsletter, social, ecc.);



- realizzazione di una landing page sul sito istituzionale del comune di Ruvo di Puglia, costantemente aggiornato sulle attività, le iniziative e gli spazi predisposti dal servizio;

2. Concertazione e ingaggio dei soggetti locali

Ai fini dell'espletamento del servizio, è richiesta la progettazione e la gestione, da parte, di un TAVOLO dell'ENERGIA nel centro storico, che faciliti il coordinamento delle azioni e dei progetti dei vari soggetti che si occupano di servizi legati alla comunità energetica. L'appaltatore attiverà il Tavolo e dovrà costruire le condizioni affinché le sue attività permangano anche oltre la scadenza del progetto, per diventare parte integrante del Laboratorio Urbano.

3. Monitoraggio e valutazione

Il gestore del servizio dovrà mettere a punto e gestire un sistema di monitoraggio e valutazione della propria azione, mirato a rilevare tempestivamente le criticità e la distanza dagli obiettivi che si vogliono perseguire, implementando correttivi utili a raggiungere gli stessi.

Si richiede la definizione di indicatori chiave di prestazione, che permettano di misurare l'efficacia del servizio e il livello di raggiungimento degli obiettivi.

È inoltre richiesta la rilevazione periodica del grado di soddisfazione dei servizi presso i destinatari.

Art. 3. Gruppo di lavoro

Per l'erogazione del servizio è necessaria l'attivazione di figure con competenze nell'ambito delle energie rinnovabili, dell'analisi di fattibilità di progetti di sviluppo locale e di animazione sociale in relazione ai processi di pianificazione e attivazione di una (CER).

Il possesso dei requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo Europass, datato e firmato).

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio. L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Art. 4. Sede del servizio

Per l'erogazione del servizio, l'appaltatore avrà una sede dedicata, localizzata in palazzo Avitaja.

Al gestore del servizio è richiesto di occuparsi della pulizia e della manutenzione ordinaria dello spazio.

Art. 5. Cabina di Regia

Il Comune di Ruvo di Puglia costituirà una Cabina di regia per pilotare il complesso delle attività del Laboratorio Urbano. Al gestore del servizio è richiesta la partecipazione alle riunioni periodiche della Cabina di regia e l'impegno a mantenere rapporti di scambio e collaborazione con le organizzazioni



che saranno responsabili degli altri due filoni di servizio (imprenditorialità economica e sociale del centro storico e patto città-campagna).

Art. 6. Finalità del coordinamento

La procedura di coordinamento con l'ente locale e con gli altri operatori economici referenti delle ulteriori azioni di innesco dovrà portare alla redazione di un piano d'azione che individui nel dettaglio i servizi/attività che dovranno essere erogati.

Art. 7. Convenzione

A seguito di procedura di coordinamento sarà affidata la prestazione di servizi attraverso la piattaforma MEPSA e stipulata la relativa convenzione.

La prestazione di servizi dovrà concludersi, previa Verifica di conformità, il 30.06.2026, salvo proroga dei finanziamenti PNRR.

Art. 8. Soggetti ammessi a partecipare all'indagine di mercato

Si intende selezionare un soggetto che:

- fornisca assistenza tecnica al comune per la definizione di uno studio di fattibilità per l'attivazione della comunità energetica e sia pertanto in possesso di conoscenza specifica delle norme relative alla costituzione e gestione di comunità energetiche rinnovabili (CER.);
- sia in possesso di adeguata capacità tecnico-amministrativa-legale in merito alla costituzione e gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- abbia piena disponibilità di piattaforma informatica di gestione delle anagrafiche degli aderenti e della contabilizzazione dei flussi energetici;
- abbia piena disponibilità di device tecnologici per la contabilizzazione e gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- fornisca assistenza tecnica al cittadino, PMI, associazioni per la partecipazione attiva alla comunità energetica;
- sensibilizzi e promuova il modello di Comunità Energetica;
- sia disponibile a mettere a disposizione il proprio know-how per partecipare ad assemblee pubbliche, seminari, incontri con altri Enti Locali, Regionali e Nazionali;

Art. 9. Compenso

L'importo lordo stabilito da corrispondere per l'espletamento della presente prestazione di servizi, comprensivo di onorari, diritti, spese e IVA è di € 24.400,00.